

## MATH.en. JEANS

### PRESENTAZIONE

L'associazione francese "Math en Jeans" ha concesso al centro "matematita" e a Kangourou Italia di esportare in Italia il suo modo di fare ricerca matematica a scuola.

"MATH.en.JEANS" è l'acronimo di "**M**éthode d'**A**pprentissage des **T**héories mathématiques en **J**umelant des **É**tabliissements pour une **A**pproche **N**ouvelle du **S**avoir" che in italiano si può tradurre come "Metodo di apprendimento delle Teorie matematiche attraverso il gemellaggio degli istituti scolastici per un approccio nuovo al sapere".

Gli ingredienti della proposta sono:

- 1 ricercatore universitario,
- 2 Istituti scolastici, con, in ciascuno, un docente e una ventina d'allievi che scelgano questa attività,
- 1 raccolta di problemi al tempo stesso attraenti e seri,
- 1 calendario che preveda, nell'anno, un *atelier* settimanale o quindicinale (lavoro collettivo in piccoli gruppi da 1h30' a 2h),
- 4 "seminari" con la presenza del ricercatore che riuniscano tutti i partecipanti,
- 1 presentazione "ufficiale" dei risultati (comunicazione al convegno nazionale di Math en Jeans e articolo per gli Atti del convegno).

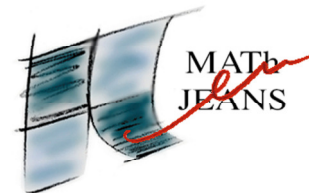
E, non ultimo, "un metodo" di avvio alla ricerca ...

Fare della ricerca matematica è un modo per scoprire la matematica in modo diverso, dall'interno.

Mettendo i giovani alle prese con problemi autentici, "MATH.en.JEANS" inverte quella tendenza che sembra molto diffusa nei corsi di matematica e che prevede solo una trasmissione di tecniche e risultati. Lavorando come propone Math.en.jeans", per lanciarsi nello studio di un problema, non è più necessario possedere "prima" tutti gli strumenti per risolvere la questione o aspettare che il docente illustri almeno i primi passi della soluzione. Certezze e risposte cedono il posto al dubbio e alla discussione.

Lungi dall'essere riservata ad una élite, l'attività si rivolge a tutti: attraverso la rappresentazione, la formulazione, il dibattito e la critica aiuta ad acquisire conoscenze e a valorizzare le capacità creative.

Gli ateliers MATH.en.JEANS funzionano nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, ma anche nelle scuole primarie e all'università. Essi creano per gli allievi, compresi quelli meno motivati o quelli che sono scolasticamente più deboli, un luogo di scoperta, di creatività e d'investimento possibile e un ambiente che incoraggia e valorizza le loro iniziative.



## MATH.en. JEANS

### ENTI PROMOTORI



“matematita”, Centro interuniversitario di ricerca per la comunicazione e l’apprendimento informale della matematica



Kangourou Italia

### SEDE

Centro “matematita”, Unità di Milano Città Studi, c/o Dipartimento di Matematica, via Saldini 50, 20133 Milano

### RESPONSABILI SCIENTIFICI

Giorgio Bolondi (Università di Bologna), Aldo Brigaglia (Università degli Studi di Palermo), Marina Cazzola (Università degli Studi di Milano-Bicocca), Maria Dedò (“matematita”, Unità Milano-Città Studi), Sandro Levi (Università degli Studi di Milano-Bicocca), Angelo Lissoni (Kangourou Italia), Paolo Lorenzi (Sovrintendenza Scolastica di Bolzano), Domenico Luminati (Università degli Studi di Trento), Italo Tamanini (Università degli Studi di Trento), Cristina Turrini (“matematita”, Unità Milano-Città Studi).

### SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA

Paola Testi Saltini (“matematita”, Milano - Città Studi)  
e-mail: [paola.testi@unimi.it](mailto:paola.testi@unimi.it) - tel: 02.503.16110

### SITO

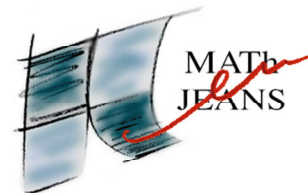
[www.mathenjeans.org](http://www.mathenjeans.org)

### INFORMAZIONI

*XlaTangente – percorsi nella matematica*

(rivista bimestrale di matematica edita da Kangourou Italia)

Sito: <http://www.xlatangente.it/xlatangente/index.do>



## **MATH.en. JEANS**

### **SCHEMA TECNICA**

#### **DESTINATARI**

Scuole secondarie di primo e secondo grado.

#### **PARTECIPANTI**

Possono partecipare classi intere oppure gruppi eterogenei di studenti della stessa scuola, formati da un minimo di 10 a un massimo di 25 elementi. Ogni gruppo deve avere un docente di riferimento nella scuola. Due scuole possono segnalare la disponibilità a collaborare al progetto come scuole gemellate. I gemellaggi possono formarsi anche tra scuole secondarie di primo e di secondo grado. La Segreteria si riserva di accettare o meno tali proposte e si impegna a segnalare entro il 20 settembre le scuole accettate e i relativi gemellaggi.

#### **PERIODO**

Le attività si svolgeranno dal 10 novembre 2009 al 10 aprile 2010.

Il convegno finale si svolgerà fra il 20 aprile e il 10 maggio 2010.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

- **entro il 30 giugno 2009:** pre-iscrizione delle scuole interessate al progetto, inviata via e-mail a [paola.testi@unimi.it](mailto:paola.testi@unimi.it), con segnalazione di eventuale scuola gemellata;
- **entro il 20 settembre 2009:** comunicazione da parte della Segreteria delle scuole accettate con i relativi gemellaggi;
- **entro il 10 ottobre 2009:** conferma dell'iscrizione da parte delle scuole e successiva comunicazione a ogni gruppo partecipante del ricercatore che lo accompagnerà durante l'attività di ricerca;
- **entro il mese di novembre 2009:** il ricercatore del Centro si incontra con la coppia di scuole a lui affidate per descrivere il problema oggetto della ricerca;
- **entro il mese di gennaio 2010:** secondo incontro ricercatore/gruppo;
- **entro il mese di febbraio 2010:** terzo incontro ricercatore/gruppo;
- **entro il 10 aprile 2010:** consegna dei lavori al ricercatore referente;
- intorno alla **metà di maggio 2010**, presso il Dipartimento di Matematica (via Saldini 50): convegno conclusivo nel corso del quale verranno presentati i lavori migliori.

#### **COSTI PREVISTI**

La partecipazione, per l'a.s. 2009/2010 è gratuita.